

Salute e benessere influenzano e sono influenzati profondamente dalla struttura e dai contenuti della città contemporanea. Nel diciannovesimo secolo, il corpo malato della città è stato oggetto di trapianti chirurgici e i parchi cittadini, come polmoni verdi, sono nati per svolgere un ruolo purificatore, igienico e ricreativo, mentre i tessuti malati sono stati oggetto di resezione e sostituzione. Di seguito, negli anni recenti, la metafora medica della rigenerazione dei tessuti ha sostituito quella della chirurgia. Oggi appare necessario introdurre logiche progettuali rivolte al raggiungimento di condizioni di garanzia e miglioramento della salute delle persone che vivono nella città, chiamando in gioco l'architettura dal punto di vista strategico e operativo.

Esaminare il rapporto con la natura e con il paesaggio che i grandi spazi urbani aperti "artificializzati" instaurano all'interno della città contemporanea ha costituito una chiave di lettura specifica per affrontare il tema della **Ricerca Prin 2015 "La città come cura e la cura della città"**. A partire da questo quadro, il Convegno intende indagare le relazioni tra salute, architettura e città, focalizzando l'attenzione sullo spazio pubblico contemporaneo, a partire dal superamento della dimensione tradizionale del progetto di parco urbano. Quattro sessioni, incentrate sui temi di architettura e paesaggio, ospiteranno molteplici contributi, punti di vista e progetti su queste questioni, al fine di confrontare le differenti e molteplici esperienze nazionali e internazionali.

PROGETTO URBANO E SALUTE: L'ARCHITETTURA COME CURA

Nella definizione di un nuovo ruolo del parco, non più recinto ma luogo aperto e multiplice di connessione e cura della salute dei cittadini, gli spazi chiusi e monofunzionali perdono di significato e acquistano un senso compiuto dentro una logica di relazioni molto articolata. È dunque necessario costruire una mappatura di spazi e edifici con specifiche caratteristiche architettoniche e urbane, al fine di individuare scenari interessati da dinamiche di cambiamento a partire da punti e elementi di **innesco**.

Gli inneschi, nodi propulsivi di rigenerazione dello spazio aperto contemporaneo, sono costituiti da **grumi funzionali e aggregativi** e dai loro interni, quali scuole, ospedali, stazioni di scambio per la mobilità dolce, e rappresentano nuovi punti di sperimentazione e di aggiornamento. Si apre in questo modo il tema del ripensamento della tipologia degli edifici e della connessione di questi con lo spazio aperto che, modificandosi profondamente, può in questo modo indurre una **nuova capacità relazionale e di uso** dell'edificio imperniata sul carattere pubblico e urbano. Gallerie sportive, atri-giardino, terrazze terapeutiche, orti-cucina, luoghi ricreativi ma anche di prevenzione potrebbero essere innestati nell'architettura preesistente o di nuova costruzione in maniera complessa tra spazio chiuso e spazio aperto. È una operazione di "riduzione" e al tempo stesso di "amplificazione" che conferisce possibilità di respiro alle configurazioni spaziali oggi esistenti, reinterpretate come insiemi articolati e aperti, da modificare, integrare, ridefinire profondamente.

NATURA E SALUTE: IL PAESAGGIO COME NATURA PUBBLICA nella città

Le molteplici forme in cui il paesaggio è apparso nella storia dell'umanità, come elemento salutare e terapeutico, sono certamente una costante significativa. Questo valore nel tempo ha assunto forme sempre diverse tali che, mentre il "paesaggio" sembra apparire immutato nella considerazione comune, per converso esso è in continuo mutamento, anche in relazione al desiderio di origine, di salvifica autenticità, al ruolo che la Natura offre come garante di una condizione di salute e benessere in relazione all'ambiente in cui l'uomo vive.

Il progetto di paesaggio come *Natura Pubblica* pone al centro di qualsiasi argomentazione lo **spazio aperto collettivo**, conferendogli il ruolo primario nell'azione di trasformazione, con esiti significativi sulle questioni dell'abitare contemporaneo, fondanti la vita civile delle città e delle comunità: è il nodo dal quale non si può prescindere per svolgere un ragionamento di responsabilità nella pratica del progetto di paesaggio.

Lo spazio aperto è infatti potenzialmente il **luogo della democrazia**, che possiede lo status di cosa viva e mutevole, proprio perché accoglie e appartiene a tutti. *Public Nature* -nel progetto di paesaggio- compone le buone pratiche nelle diverse scale d'intervento, oggi sinonimo d'impegno e responsabilità, di libertà e comunità, di riposo e tempo libero.

OSSERVATORIO SALUTE-CITTÀ IN ITALIA

Le politiche di governo del territorio italiano sono oggi caratterizzate da un approccio prevalentemente di tipo collaterale e affrontano spesso marginalmente le questioni relative al benessere urbano. In questo quadro, la costruzione di un Osservatorio intende mettere a sistema **iniziative, azioni e processi che lavorano sui temi della salute nelle città italiane**, a partire dalle ricerche e dalle sperimentazioni condotte sul campo nelle tre realtà oggetto di studio, Roma, Venezia e Napoli. Appare quindi molto significativo indagare le esperienze di maggiore rilievo in altri ambiti territoriali, già attive o in fase embrionale, nell'ottica di instaurare confronti e tracciare un disegno più ampio e complesso sulla situazione italiana. L'obiettivo principale è, da un lato, verificare le condizioni di salute delle città, individuandone le carenze strutturali dal punto di vista urbano e presentandone lo stato epidemiologico; dall'altro, presentare le strategie efficaci e le nuove progettualità che sono state messe in campo al fine di migliorare la qualità di vita dei cittadini e lo stato delle città.

In questa ottica, oggetto principale di discussione sono le iniziative e gli interventi che interessano **edifici e spazi pubblici** e la **mobilità dolce**, in grado di affrontare il tema della promozione della salute urbana **attraverso operazioni di tipo sistemico**, approfondite secondo molteplici aspetti quali l'ambito territoriale, gli attori, il tipo di iniziativa, la scala e il campo d'azione, gli spazi investiti.

L'operazione proposta è in definitiva strumentale al fine di rivelare scenari dove l'intreccio tra i diversi aspetti genera casi esemplari, **città-faro**, in cui la cura del benessere cittadino da collaterale diventa obiettivo centrale nel quadro complessivo delle operazioni di rigenerazione urbana delle città italiane.

OSSERVATORIO NAPOLI

Uno specifico approfondimento della sezione "Osservatorio" riguarda da vicino e in maniera dettagliata il territorio di applicazione delle strategie proposte sotto forma di sperimentazione progettuale. Nel Laboratorio Prin su Napoli, i temi della città della cura sono indagati nei **quartieri Sanità e Colli Aminei**, con uno sguardo verso Scampia, ruotando attorno al sistema paesaggistico del **Vallone di San Rocco**. Il ragionamento si basa sul disegno di un **percorso ciclopedonale**, che, strutturandosi assieme alla linea della metropolitana, offrirebbe una possibilità di attraversamento urbano agendo direttamente anche sulla qualità della vita e della salute dei cittadini, e sull'individuazione di alcuni **nodi di salubrità**, che definiscono aree di trasformazione via via sempre più estese, **nel tentativo di ridare visibilità, accessibilità e significato a parchi e aree pubbliche attualmente mal connessi e valorizzati**.

In questo lavoro, il Laboratorio Prin su Napoli ambisce a compiere un'operazione più ampia, proponendosi come strumento di strutturazione e messa a sistema delle iniziative in atto o in programma promosse dai vari attori agenti sul territorio (Regione, Comune, Municipalità, Associazioni, altri Enti e Istituzioni), al fine di proiettare l'intero quadro delle azioni progettuali della ricerca su un elevato grado di concretezza e dimostrare che, con pochi passaggi aggiuntivi rispetto a tali iniziative pubbliche, è possibile una visione di vita urbana più salutare. Tale visione si collega ad una problematica fondamentale, ben evidenziata dalle politiche e intenzionalità di sviluppo e trasformazione promosse in particolare dalla Municipalità 3, che comprende le aree della Sanità e dei Colli Aminei: il centro storico, aggredito dal turismo, sta soffocando. L'obiettivo è, dunque, anche quello di decongestionare le aree centrali, offrendo un nuovo margine di sviluppo attraverso nuove linee di attraversamento e aree di respiro urbano.

Uno degli attori più attivi sul territorio è la **Fondazione San Gennaro** che ha alimentato un vero e proprio "focolare" di trasformazione dal basso, diventando un interessante esempio e un vero e proprio caso studio. A partire dalla rigenerazione degli spazi delle Catacombe, iniziata nel 2009 grazie ad alcuni giovani volontari, numerosi altri interventi di sistemazione di strade, slarghi e piazze sono stati via via promossi e realizzati, in un quartiere particolarmente denso in cui la dimensione della strada assume una forte centralità. Tali iniziative continuano tuttora, nel tentativo di cominciare a coinvolgere realmente anche i numerosi edifici in stato di abbandono presenti nell'area, come gli importanti complessi monumentali, alcuni dei quali ospedali storici dismessi o in fase di dismissione.



cura città

Convegno Internazionale
28-31 gennaio 2019

Dipartimento di Architettura
Università degli Studi di Napoli Federico II

NATURA E BENESSERE NEL PROGETTO degli spazi pubblici contemporanei

Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale Prin 2015 - La città come cura e la cura della città

COMITATO SCIENTIFICO:

Agostino Cappelli, Vito Cappiello,
Alessandra Capuano, Gianni Celestini,
Marina Ciampi, Isotta Cortesi,
Alessandra Criconia, Laura Valeria Ferretti,
Mauro Galantino, Anna Giovannelli,
Laura Guidetti, Margherita Maffei,
Tessa Matteini, Pasquale Miano,
Silvia Migliaccio, Fabrizio Toppetti,
Margherita Vanore

COMITATO OPERATIVO:

Pasquale Miano, Vito Cappiello,
Isotta Cortesi, Adriana Bernieri,
Francesca Coppolino, Marta Crosato,
Bruna Di Palma, Francesca Fasanino,
Fabio Manfredi, Gennaro Rossi,
Vincenzo Valentino
SEGRETERIA AMMINISTRATIVA:
Antonietta Paladino, Silvia D'Ambrosio,
Teresa Manzi, Valeria Mirabella,
Flavia Santocchio, Mauro Scala

in collaborazione e con il patrocinio di:



con il patrocinio di:



28 gennaio | Seminario di studi

Chiesa dei Ss. Demetrio e Bonifacio, piazzetta Teodoro Monticelli

ore 9 Saluti istituzionali

Gaetano Manfredi | Rettore Università di Napoli Federico II

Michelangelo Russo | Direttore Dipartimento di Architettura, Federico II

Leonardo Di Mauro | Presidente Ordine degli Architetti P.P.C. Napoli e provincia

ore 9.30 Introduzione

Alessandra Capuano | Coordinatrice nazionale Prin 2015

Pasquale Miano | Coordinatore Prin 2015 DiARC, Federico II

Agis Tsouros | International Adviser Global Healthy Cities - Former Director, Policy and Governance for Health and Wellbeing, WHO Europe - Former Director, Healthy Cities, WHO Europe - Visiting Professor, Imperial College London
Healthy Urban Planning and Design in the 21st century: Perspectives and Practices (From the Experience of the World Health Organization Healthy Cities Movement)

Rasmus Astrup | Stig L. Andersson - SLA, Copenhagen
City Nature

ore 10.45 SESSIONE 1. PROGETTO URBANO E SALUTE:

L'ARCHITETTURA COME CURA

Introduce e modera: Pasquale Miano | Università di Napoli Federico II

L'architettura come cura: mappe e inneschi nella costruzione dello spazio pubblico contemporaneo

Nicola Emery | Accademia di Architettura di Mendrisio
Il giardino, l'amore, il dettaglio

Alessandra Capuano | Università La Sapienza Roma
La dimensione terapeutica urbana e le architetture per la cura

Juan Domingo Santos | Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Granada
Laboratorio de Territorios en Transformación

Sara Marini | Università IUAV di Venezia
Salubria. Il ritorno del corpo in architettura

Patrizia Pisaniello | Microscape Architecture Urban design, Lucca
Tre interventi tra natura e città

Margherita Vanore | Università IUAV di Venezia
Paesaggi urbani del XXI secolo tra salute, sicurezza e sostenibilità

Anna Giovannelli | Università La Sapienza Roma
Oltre il giardino. L'architettura come dispositivo di attraversamento della cura urbana

David Mah | Melbourne School of Design
Life-Styled: Design, Health and Places

ore 13.30 Inaugurazione mostra e pausa pranzo

ore 14.30

SESSIONE 2. NATURA E SALUTE:

IL PAESAGGIO COME NATURA PUBBLICA nella città

Introduce e modera: Isotta Cortesi | Università di Napoli Federico II

La cura della città: il ruolo della natura negli spazi urbani aperti

Erlijn Mulder | Policy and strategy maker for city and well-being, City of Utrecht
Healthy Urban Living in Utrecht: Putting Health at the Heart of Urban Development

Miriam Weber | Senior policy advisor, Healthy City Coordinator, City of Utrecht
Health Equity in all Policies in Utrecht: Challenges in Addressing Health Inequalities and Green Spatial Planning

Sue Evans | Central Scotland Green Network Trust (CSGNT) - WHO
Greening is good for you – the 'Natural' Health Movement in the UK

Jonathan Stenvall | Fotografo, Stoccolma
Nature and Biodiversity of Stockholm and other Green Cities

Håkan Johnsson | Topia landskapsarkitekt, Stoccolma
Poetics of Neighborhood Nature

Gianni Celestini | Università La Sapienza Roma
La natura del paesaggio per la città

Neil Davidson | J+L Gibbons, Londra

Green Infrastructure, Landscape, Nature and Wellbeing. The work of J & L Gibbons and the Urban Mind project research

Naziha Mestaoui | Artista, Parigi

Inspiring our Future

Tessa Matteini | Università di Firenze

Waterfront e spazi d'acqua per la salute: criteri e pratiche del progetto paesaggistico

Gullivar Shepard | Michael Van Valkenburgh Associates, New York

Waller Creek: Contemplating the New Wild

ore 19 Dibattito e conclusioni Pasquale Miano, Isotta Cortesi

29 gennaio | Osservatorio Salute-Città in Italia

Chiesa dei Ss. Demetrio e Bonifacio, piazzetta Teodoro Monticelli

ore 9 SESSIONE 3. AZIONI E PROCESSI NELLA CITTÀ ITALIANA (1)

Introduce e modera: Fabrizio Toppetti | Università La Sapienza Roma

Contro il logorio della vita (urbana) moderna

Carmine Piscopo | Assessore ai beni comuni e all'urbanistica Comune di Napoli - DiARC Federico II

Una politica per i beni comuni. L'esperienza di Napoli

Maura Striano | Università di Napoli Federico II

Educare a prendersi cura degli spazi pubblici

Adriana Bernieri | Università di Napoli Federico II

Extrasalute: linee di respiro in spazi cagionevoli. Dall'Osservatorio a una strategia di cura urbana

Guido Montanari | Vicesindaco Comune di Torino

Identità e memoria dei luoghi come condizioni di salute: il caso di Torino

Tiziana Benassi | Assessore alle Politiche di sostenibilità ambientale Comune di Parma

Cura della città: le politiche della mobilità sostenibile

Ippolito Pestellini Laparelli | OMA, Rotterdam

Il giardino planetario: coltivare la coesistenza. Manifesta 12, Palermo

Verter Tursi | UISP – Sport per Tutti, Pisa

Pisa città che cammina

Ina Macaione, Chiara Rizzi | Università degli Studi della Basilicata - Matera
FareStrada Matera. Spazio pubblico vs fragilità sociale: il Boulevard Matera 2019 | La Via del Carro

Massimo Pegoretti | Osservatorio cittadino TrentoinBici 2016
TrentoinBici, laboratorio di partecipazione dal basso per la mobilità nuova

Alessandro Lanzetta, Andrea Valeriani | Università La Sapienza Roma
La Sapienza della cura urbana

Marina Ciampi, Anna Maria Paola Toti | Università La Sapienza Roma
Lunga e senza tempo: la mobilità nella città di Roma. Una cluster analysis

ore 13.30 Pausa pranzo

ore 14.30 SESSIONE 4. AZIONI E PROCESSI NELLA CITTÀ ITALIANA (2)

Introduce e modera: Vito Capiello | Università di Napoli Federico II

Greenway e greenarea: una nuova struttura per la città paesaggio

Ludovica Cardinali, Lavinia Falcioni, Silvia Migliaccio, Laura Guidetti |

Foro Italoico Università di Roma
Sovrappeso e attività fisica nei giovani: confronto tra media e grande città

Agostino Cappelli | Università IUAV di Venezia
Venezia vs Marghera: programmi e interventi per una mobilità sostenibile e salutare

Margherita Maffei, Marco Mainardi | Istituto di Fisiologia clinica CNR Pisa, Scuola Normale Superiore di Pisa
Ambiente e stile di vita per rallentare la malattia di Alzheimer: il progetto "Train the Brain"

Alberto Ulisse | Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara
UPCYCLE - Nuove forme di metabolismo urbano

Simona Sacchi | Università di Milano-Bicocca

Psicologia e architettura: l'influenza dell'organizzazione spaziale delle scuole sui processi socio-cognitivi

Francesca Fasanino | Università degli Studi della Basilicata - Matera

Abitare il paesaggio nella città sospesa

Bruna Di Palma, Francesca Coppolino | Università di Napoli Federico II

La riappropriazione urbana come cura. Azioni e visioni per gli spazi pubblici di Napoli tra natura e artificio

Biagio Cillo | Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
Interessi privati, pubblica amministrazione e natura pubblica: il Vallone di San Rocco

Mariano Peluso | Geologo, Napoli
2019: "Salviamo il Vallone San Rocco"

Isotta Cortesi, Fabio Manfredi | Università di Napoli Federico II
Il Vallone di San Rocco: ipotesi per il suo futuro

ore 18.30 Dibattito e conclusioni Fabrizio Toppetti, Vito Capiello

30 gennaio | Workshop

ore 9 SOPRALLUOGHI Aree di approfondimento Laboratorio Prin Napoli

Area 1: Vallone di San Rocco, Colli Aminei

Area 2: Quartiere Vergini-Sanità

ore 14.30 WORKSHOP AVANZAMENTO DELLA RICERCA

Aula Rabitti, Dipartimento di Architettura, via Toledo 402

Glossario: Alessandra Criconia, Isotta Cortesi, Stefania Mangini
Atlante: Vito Capiello, Laura Maria Ferretti, Tessa Matteini, Adriana Bernieri, Francesca Coppolino, Francesca Fasanino, Stefano Tornieri, Massimo Triches

31 gennaio | Osservatorio Napoli

Fondazione San Gennaro, via Capodimonte 13

LA SANITÀ COME CURA DELLA CITTÀ: UN NUOVO APPROCCIO PER LA CITTÀ COLLINARE NAPOLETANA

ore 9 Saluti

Ivo Poggiani | Presidente Municipalità 3 Comune di Napoli

Pasquale Calemme | Presidente Fondazione San Gennaro

ore 9.30 Interviene e modera: Carlo Borgomeo | Presidente Fondazione CON IL SUD

Pasquale Miano, Alessandra Capuano, Margherita Vanore | Responsabili Ricerca Prin 2015

Presentazione dei laboratori progettuali "La città come cura e la cura della città"

Politiche e azioni progettuali

Mario Calabrese | Assessore alle Infrastrutture e al Trasporto Comune di Napoli - DICEA Federico II

Bruno Discepolo | Assessore all'Urbanistica Regione Campania

Antonella Guida | Regione Campania

Franco Ortolani | Senatore - Geologo - Università Federico II di Napoli

Carmine Piscopo | Assessore ai beni comuni e all'urbanistica Comune di Napoli - DiARC Federico II

Cultura, turismo e welfare

Sylvain Bellenger | Direttore Museo di Capodimonte

Fabio Corbisiero | Università di Napoli Federico II

Nino Daniele | Assessore alla cultura e al turismo Comune di Napoli

Paolo Giulierini | Direttore MANN Museo Archeologico Nazionale di Napoli

Antonio Loffredo | Parruco Basilica Santa Maria della Sanità

Francesco Romano | Tecnico - Fondazione San Gennaro

ore 12.30 Conclusioni

Roberto Fico | Presidente della Camera dei deputati

Vincenzo De Luca | Presidente della Regione Campania

Luigi de Magistris | Sindaco di Napoli